



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

Prot. n. 202503178

Resp. GM

Bari, 30 ottobre 2025

**A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO**

**OGGETTO: FARMACI D'ABUSO, USO IMPROPRIO E FALSIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
– INDICAZIONI OPERATIVE - PRECISAZIONE**

In riferimento all'oggetto e a quanto emerso nel corso del convegno svoltosi lo scorso 4 ottobre, quest'Ordine torna sull'argomento per fornire indicazioni operative utili per una dispensazione dei medicinali sicura e capace di tutelare l'aderenza terapeutica, prevenire l'abuso e garantire la legalità nel circuito del farmaco.

La falsificazione delle prescrizioni e l'abuso di farmaci a potenziale attività psicotropa o analgesica costituiscono una minaccia concreta per la salute pubblica e per la sicurezza delle cure. Il farmacista, quale professionista sanitario, esercita un ruolo fondamentale di vigilanza, prevenzione e segnalazione.

La farmacia, in questa funzione, contribuisce in modo determinante alla tutela della salute dei cittadini e al contrasto di preoccupanti casi di criminalità farmaceutica.

**Indicazioni operative per il farmacista nella prevenzione e nel contrasto del rischio di
dispensazione con ricette false**

1. ATTENZIONE ALLA TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Valutazione del comportamento e dell'evoluzione della relazione con il cittadino:

- È un assistito noto alla farmacia oppure un nuovo utente?
- Presenta un comportamento frettoloso, elusivo o eccessivamente pressante?
- Utilizza toni confidenziali o, al contrario, appare nervoso o reticente?

L'analisi contestuale del comportamento non rappresenta mai una prova di illecito, ma può attivare una giusta soglia di attenzione professionale.

2. VERIFICA DELLA COERENZA TERAPEUTICA

- I farmaci richiesti risultano coerenti rispetto all'anamnesi conosciuta del paziente?
- Vi sono richieste frequenti o ripetitive di medicinali a rischio di abuso (benzodiazepine, oppioidi, psicostimolanti, ipnotici, antiepilettici ad azione ansiolitica, sciroppi a base di codeina ecc.)?
- Rilevare eventuali anomalie temporali nella ripetizione delle dispensazioni.

Curare l'aderenza terapeutica implica anche evitare una potenziale sovraesposizione agli effetti di molecole a rischio.

3. CONOSCENZA E VERIFICA DEL MEDICO PRESCRITTORE



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

- Il medico è noto alla farmacia o al territorio? In caso contrario, è possibile verificarne l'effettiva iscrizione all'Albo tramite il portale FNOMCeO (<https://portale.fnomceo.it/cerca-prof/>).
- In presenza di dubbi, contattare direttamente lo studio medico per confermare l'autenticità della prescrizione.
- Prestare particolare attenzione a ricette provenienti da località insolite o con dati difficilmente verificabili.

4. CONTROLLO FORMALE DELLA PRESCRIZIONE

Verificare con scrupolo che la ricetta presenti tutti gli elementi, ovviamente se richiesti dalla normativa:

- Dati anagrafici corretti del paziente
- Identificazione completa del medico (codice regionale, timbro, firma digitale o grafica)

Si ricorda che la firma del medico può essere apposta in forma digitale esclusivamente per la redazione di ricette dematerializzate poiché, unitamente a numero univoco che identifica la ricetta (NRE) o al numero di ricetta bianca elettronica (NRBE), autentica il documento digitale garantendone l'integrità e la provenienza. In caso di ricette scritte tramite computer l'immagine della firma digitale su una stampa non è valida se non accompagnata da una firma autografa apposta in originale.

- Presenza del numero di ricetta elettronica in caso di dematerializzata
- Assenza di cancellature, sovrascritture o difformità grafiche
- Coerenza tra numero di pezzi prescritti e posologia

Qualsiasi incongruenza deve attivare un'attenta valutazione clinico-professionale.

5. STRUMENTI DIGITALI A SUPPORTO

- Utilizzo sistematico dei controlli tramite Sistema Tessera Sanitaria
- Verifica in tempo reale della validità e della corretta presa in carico delle ricette dematerializzate
- Attenzione a richieste di dispensazione che eludano i controlli digitali (cartacee anomale, prescrizioni incomplete o non registrate)

6. COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE E SEGNALAZIONI

La prevenzione richiede un approccio integrato con:

- Medici di medicina generale
- Forze dell'ordine, in particolare NAS dei Carabinieri
- Ordini professionali
- Autorità sanitarie

In caso di sospetto fondato di ricetta falsa:

- Rifiutare la dispensazione motivando in modo professionale e non accusatorio



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

- Annullare o non validare la ricetta sul sistema
- Informare i NAS o le autorità competenti
- Segnalare al medico eventuali tentativi di utilizzo fraudolento dei propri dati identificativi

7. FORMAZIONE CONTINUA DEL TEAM DI FARMACIA

- Aggiornamento costante sulla normativa in materia di prescrizioni e stupefacenti
- Procedure interne condivise di riconoscimento delle anomalie
- Sensibilizzazione del personale sull'importanza del ruolo di controllo

Si ricorda che dal 2024 sul sito istituzionale dell'Ente (www.ordinefarmacistibaribat.it) è attiva la sezione **“SEGNALAZIONI”** in cui vengono pubblicati e aggiornati costantemente i casi di **SMARRIMENTO, FURTO DI TIMBRI E RICETTARI, FALSIFICAZIONE RICETTE** ([clicca qui](#)).

Cordiali saluti.

Il Presidente
Luigi D'Ambrosio Lettieri
(La firma è omessa ai sensi dell'art. 3
c. 2 del D.lgs 12/02/1993 n. 39)